



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0489-31-2021	Data/Ora Ricezione 30 Settembre 2021 19:20:18	MTA
--	---	-----

Societa' : NETWEEK
Identificativo : 152480
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : MAILN02 - Cristofori
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 30 Settembre 2021 19:20:18
Data/Ora Inizio : 30 Settembre 2021 19:20:19
Diffusione presunta
Oggetto : Netweek Spa - Approvata la relazione
finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

- ❖ **APPROVATA E DEPOSITATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021**
- ❖ **MARGINI OPERATIVI IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 2020**
- ❖ **RIDUZIONE DELL' INDEBITAMENTO**
- ❖ **DEPOSITATA LA RELAZIONE DEI REVISORI**

Merate, 30 settembre 2021 – Netweek S.p.A. (“Netweek” o la “Società”), società quotata sul MTA di Borsa Italiana, comunica che, nella giornata odierna, si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata alla data del 30 giugno 2021.

Per quanto riguarda la Relazione Finanziaria Semestrale, si segnala quanto segue:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2021

▪ Ricavi	€ 11,1 mln
▪ Margine Operativo Lordo	€ 0,3 mln
▪ Risultato operativo	€ (1,1) mln
▪ Risultato ante imposte	€ (1,2) mln
▪ Risultato netto	€ (1,3) mln
▪ Indebitamento Finanziario	€ (6,1) mln
▪ Patrimonio Netto	€ (5,4) mln

“Nonostante il contesto nazionale ed internazionale nella prima parte del 2021 sia stato caratterizzato da una significativa ripresa economica, il mercato di riferimento del Gruppo Netweek ha continuato a risentire in maniera rilevante della diffusione della pandemia COVID-19 in particolare per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari che hanno risentito della situazione di incertezza sulla piena riapertura delle attività industriali e commerciali.”, ha riferito il Dott. Alessio Laurenzano, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo. *“Tuttavia – prosegue il Presidente – nei primi sei mesi del 2021 il Gruppo Netweek ha saputo a migliorare i risultati, proseguendo il trend di recupero di redditività iniziato già negli ultimi mesi del 2020”*.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo Netweek presenta, dunque, un risultato negativo pari ad Euro 1,3 milioni (in miglioramento di circa Euro 0,3 milioni rispetto al dato al 30 giugno 2020 quando il risultato era negativo per Euro 1,6 milioni).

In particolare, la raccolta pubblicitaria del Gruppo Netweek nel primo semestre del 2021 è risultata in crescita di oltre il 9% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente. Tale dato assume ancor maggiore rilevanza se si considera che nel primo trimestre dell’anno il dato risultava in diminuzione rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

Per quanto riguarda, invece, l’andamento delle vendite in edicola, il primo semestre del 2021 ha fatto registrare una riduzione in valore pari a circa il 5%, mentre il mercato dei quotidiani nazionali ha perso circa l’8%, dimostrando, ancora una volta, la resilienza dei nostri prodotti profondamente legati alle *community* del Nord Italia.

Complessivamente, quindi, il valore dei ricavi del primo semestre del 2021 legati all’attività caratteristica del Gruppo sono risultati in aumento del 2% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

Per quanto riguarda i costi operativi, è proseguita l’attività di stretto controllo dei costi - non solo quelli relativi all’organizzazione del lavoro, che beneficia dei provvedimenti adottati dal Governo italiano per fronteggiare l’emergenza sanitaria, ma anche quelli relativi ai costi generali - grazie alla quale è stato possibile ottenere un ulteriore miglioramento della marginalità.

Ciò ha permesso di conseguire un margine operativo lordo positivo per Euro 0,3 milioni, in miglioramento di Euro 0,5 milioni rispetto al dato del primo semestre 2020, quando era negativo per Euro 0,2 milioni.

Il risultato economico consolidato del primo semestre 2021, pur rimanendo negativo e pari ad Euro 1,3 milioni, risulta in miglioramento di Euro 0,3 milioni rispetto a quello del primo semestre del 2020, negativo per Euro 1,6 milioni.

I risultati consolidati per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 in comparazione con il 30 giugno 2020 sono riepilogati nella tabella seguente:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (importi in migliaia di euro)	01/01/2021-30/06/2021	01/01/2020-30/06/2020	Variazione	Variazione%
Ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	10.956	10.795	161	+1%
Ricavi e altri proventi operativi Netweek S.p.A.	260	260	-	+0%
Elisioni intercompany/scritture di consolidamento	(100)	(132)	32	(24%)
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati	11.116	10.923	193	+2%
Margine operativo lordo Media Locali	435	45	389	+864%
Margine operativo lordo della gestione industriale	435	45	389	+864%
Margine operativo lordo Netweek S.p.A.	(178)	(257)	79	(31%)
Margine operativo lordo (A)	257	(212)	468	(221%)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.365)	(1.277)	(88)	+7%
Risultato Operativo	(1.108)	(1.489)	380	(26%)
Oneri finanziari netti	(103)	(120)	18	(15%)
Risultato ante imposte	(1.211)	(1.609)	398	(25%)
Imposte	(42)	30	(72)	(240%)
Risultato dell'esercizio netto consolidato	(1.253)	(1.579)	326	(21%)

(A) Il margine operativo lordo viene definito come il risultato operativo desunto dal bilancio consolidato aggiunti gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal Management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Essa non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Il Management ritiene tuttavia che il margine operativo lordo sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 30 giugno 2021, comparata con quella al 31 dicembre 2020, è riepilogata nel seguente prospetto:

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo	(4.961)	(3.890)	(1.071)
Patrimonio netto di Terzi	(487)	(444)	(43)
Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	(5.448)	(4.334)	(1.114)
Indebitamento bancario netto delle attività in funzionamento	(1.886)	(1.898)	12
Indebitamento bancario netto generale	(1.886)	(1.898)	12
Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	(6.083)	(7.110)	1.027
Indebitamento finanziario generale	(6.083)	(7.110)	1.027
Rapporto Debt/Equity	1,12	1,64	(0,52)

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2020, comparata con quella al 31 dicembre 2019, è di seguito esposta:

	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30/06/2021 (Importi in Migliaia di Euro)		30/06/2021	31/12/2020
A	Disponibilità Liquide		407	284
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		-	-
C	Altre attività finanziarie correnti		-	-
D	Disponibilità Liquide	A + B + C	407	284
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)		(2.330)	(2.241)
<i>E.I</i>	Debiti bancari correnti		(1.984)	(1.781)
<i>E.II</i>	Obbligazioni emesse		-	(150)
<i>E.III</i>	Altri debiti finanziari correnti		-	-
<i>E.IV</i>	Indebitamento per leasing		(72)	(62)
<i>E.V</i>	Debiti finanziari correnti per leasing ex IFRS 16		(274)	(248)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente		(166)	(197)
G	Indebitamento Finanziario corrente	E + F	(2.496)	(2.438)
H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto	G + D	(2.089)	(2.154)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)		(1.735)	(1.880)
<i>I.I</i>	Debiti bancari non correnti		(143)	(204)
<i>I.II</i>	Indebitamento per leasing		(623)	(661)
<i>I.III</i>	Debiti finanziari non correnti per leasing ex IFRS 16		(969)	(1.015)
J	Strumenti di debito		-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti		(2.259)	(3.076)
L	Indebitamento finanziario non corrente	I + J + K	(3.994)	(4.956)
M	Indebitamento finanziario Netto	H + L	(6.083)	(7.110)

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto di Gruppo è negativo per Euro 6,1 milioni e risulta in miglioramento di Euro 1 milione rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto, principalmente, della riduzione dei debiti non correnti di natura fiscale e previdenziale e alla conversione del prestito obbligazionario convertendo.

L'indebitamento si riferisce, pertanto a:

- debiti bancari correnti per Euro 1.984 migliaia;
- indebitamento bancario non corrente per Euro 143 migliaia;
- quote correnti dei debiti a medio lungo termine per Euro 166 migliaia;
- debiti correnti e non correnti per residui leasing (legati principalmente ad un immobile dell'area Media Locali), per Euro 695 migliaia;
- debiti finanziari correnti e non correnti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 per Euro 1.243 migliaia;
- debiti commerciali e altri debiti non correnti per Euro 2.259 migliaia.

Oltre a quanto sopra riportato, il Gruppo al 30 giugno 2021 presenta posizioni debitorie scadute nei confronti dell'Erario per Euro 6,9 milioni, riferite a ritenute alla fonte ed IVA che verranno versate entro i termini di legge per potersi avvalere del ravvedimento operoso. Il Gruppo presenta, infine, debiti commerciali e previdenziali scaduti alla data del 30 giugno 2021 rispettivamente pari ad Euro 1,3 milioni ed Euro 1,1 milioni, oltre ad altri debiti scaduti di circa Euro 0,2 milioni riferibili alla Capogruppo.

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA MEDIA LOCALI

Media Locali (importi in migliaia di Euro)	1/1/2021-30/06/2021	Marg. %	1/1/2020-30/06/2020	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	10.956	99%	10.795	100%	161	+1%
Altri ricavi	150	1%	50	0%	100	+200%
Totale ricavi e altri proventi operativi	11.106	100%	10.845	100%	261	+2%
Costi per acquisti e variazione rimanenze	(488)	-4%	(800)	(7%)	312	(39%)
Costi per servizi	(7.377)	-66%	(7.170)	(66%)	(207)	+3%
Costi per il personale	(2.486)	-22%	(2.635)	(24%)	149	(6%)
Altri costi operativi	(320)	-3%	(195)	(2%)	(125)	+64%
Margine operativo lordo (A)	435	4%	45	0%	390	+867%
Svalutazione crediti commerciali, vari e altre attività correnti	(374)	-3%	(366)	(3%)	(8)	+2%
Ammortamenti	(744)	-7%	(680)	(6%)	(64)	+9%
Altri accantonamenti al netto dei rilasci	(246)	-2%	(225)	(2%)	(21)	+9%
Risultato operativo	(929)	-8%	(1.226)	(11%)	297	(24%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(102)	-1%	(110)	(1%)	8	(7%)
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	-	0%	-	0%	-	+0%
Risultato ante imposte	(1.031)	-9%	(1.336)	(12%)	305	(23%)
Imposte	(40)	0%	30	0%	(70)	(233%)
Risultato Netto	(1.071)	-10%	(1.306)	(12%)	235	(18%)

(A) Il margine operativo lordo viene definito come il risultato operativo aggiunti gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal Management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Essa non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Il management ritiene tuttavia che il margine operativo lordo sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo.

I ricavi e gli altri ricavi dell'area Media Locali sono pari complessivamente ad Euro 11,1 milioni, in miglioramento del 2% rispetto all'importo fatto registrare nello stesso periodo dell'esercizio precedente (al 30 giugno 2020 ammontavano ad Euro 10,8 milioni).

I ricavi legati all'attività di raccolta pubblicitaria risultano in aumento del 9% passando da Euro 5,3 milioni (dato al 30 giugno 2020) ad Euro 5,8 milioni del 30 giugno 2021. Per contro, i ricavi edicola viceversa hanno mostrato un calo pari al 5%

L'area Media Locali ha registrato un margine operativo lordo positivo per Euro 435 migliaia, in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio precedente, quando era pari a Euro 45 migliaia. Il miglioramento della marginalità in termini assoluti è principalmente dovuto ai minori costi per acquisti, in particolare riferiti alla carta, come conseguenza della minore diffusione in edicola, e ai minori costi per il personale, parzialmente compensati da una crescita dei costi generali.

Il risultato operativo risulta negativo per Euro 0,9 milioni, in miglioramento di Euro 0,3 milioni rispetto a quanto fatto registrare nel primo semestre 2020. Tale risultato operativo tiene conto di svalutazioni di crediti commerciali per l'importo di Euro 0,4 milioni, di altri accantonamenti per rischi per Euro 0,2 milioni oltre a Euro 0,7 milioni relativi ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Il risultato netto, dopo l'accantonamento per imposte pari ad Euro 40 migliaia, è negativo e pari ad Euro 1,1 milioni, in miglioramento rispetto a quanto fatto registrare nel primo semestre 2020 quando era risultato negativo per Euro 1,3 milioni.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Netweek S.p.A. (importi in migliaia di Euro)	1/1/2021-30/06/2021	1/1/2020-30/06/2020	Variazione	Variazione %
Ricavi	260	260	-	0%
Altri ricavi	87	-	87	100%
Totale ricavi e altri proventi operativi	347	260	87	33%
Costi per servizi	(309)	(330)	21	(6%)
Costi per il personale	(197)	(154)	(43)	28%
Altri costi operativi	(19)	(33)	14	(42%)
Margine operativo lordo (A)	(178)	(257)	79	(31%)
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e rilasci	(1)	(6)	5	(83%)
Risultato operativo	(179)	(263)	84	(32%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1)	(10)	9	(90%)
Risultato ante imposte	(180)	(273)	93	(34%)
Imposte	(2)	-	(2)	100%
Risultato Netto	(182)	(273)	91	(33%)

(A) Il margine operativo lordo viene definito come il risultato operativo aggiunti gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal Management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Essa non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della capogruppo. Il management ritiene tuttavia che il margine operativo lordo sia un importante parametro per la misurazione delle performance della Società.

La capogruppo ha conseguito al 30 giugno 2021 ricavi complessivi per Euro 347 migliaia, in aumento di Euro 87 migliaia rispetto al valore del primo semestre del 2020.

Il Margine operativo lordo risulta negativo per Euro 178 migliaia (negativo per Euro 257 migliaia al 30 giugno 2020), in miglioramento per Euro 79 migliaia: tale la variazione è direttamente collegata alla variazione dei ricavi.

Il risultato operativo è negativo per Euro 179 migliaia (negativo per Euro 263 migliaia al 30 giugno 2020).

Il risultato netto al 30 giugno 2021 è negativo per Euro 182 migliaia (negativo per Euro 273 migliaia al 30 giugno 2020).

Composizione dell'azionariato

La composizione dell'azionariato di Netweek S.p.A. al 30 giugno 2021 è la seguente:

- Totale azioni n° 142.107.926
- D.Holding S.r.l. n° 87.215.600 azioni pari al 61,37% (comprehensive di n° 7.250.000 azioni relative al prestito titoli concesso ad Atlas)
- Mercato n° 38.749.595 azioni pari al 34,79%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

In sede di approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione aveva dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto di tutte le informazioni disponibili relativamente ai prevedibili accadimenti futuri.

L'andamento del primo semestre 2021 risente ancora degli effetti della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria scoppiata nel febbraio 2020 che ha causato un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di Piano.

In particolare, tali effetti si sono sostanziati nella significativa riduzione dei ricavi pubblicitari che, nel corso del 2020, risultano ridotti di oltre il 20% rispetto al dato comparativo dell'esercizio precedente, solo parzialmente recuperati nel corso del primo semestre 2021. In un'ottica di contenimento dei costi e recupero di redditività, il Gruppo ha attuato una serie di interventi tesi a contenere i costi industriali, fra i quali l'accesso alla cassa integrazione in deroga applicata a tutti i dipendenti con una percentuale media del 53%, cui si è fatto altresì ricorso nei primi 6 mesi dell'esercizio 2021. Stante quanto sopra riportato gli Amministratori, nell'ottica di continuo monitoraggio e aggiornamento del fabbisogno finanziario e del rischio di liquidità, hanno provveduto a formulare un nuovo piano industriale 2021-2024 approvato nel Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021 (il "Piano Aggiornato"), da cui si evince oltre a un miglioramento del flusso di cassa operativo (derivante dalle società del settore Media) rispetto ai dati consuntivi del 2020, un fabbisogno di cassa nella ipotesi che siano rinnovate le attuali linee di credito, pari a circa Euro 1,0 milioni per il secondo semestre 2021, mentre quello entro il 30 giugno 2022 è pari a ulteriori circa Euro 1,3 milioni. Tale fabbisogno di breve termine deriva prevalentemente dagli investimenti previsti per l'implementazione del Piano Aggiornato e dal rimborso di debiti finanziari, tributari, previdenziali e commerciali al fine di riequilibrare le posizioni in essere scadute.

Il miglioramento dei flussi finanziari netti consuntivati nei primi otto mesi del 2021 rispetto a quanto previsto nel Piano, grazie soprattutto ad un contenimento del Capitale Circolante e alla dismissione di alcuni immobili, hanno ridotto il fabbisogno dei prossimi 12 mesi e di conseguenza le necessarie fonti di copertura. Di conseguenza il finanziamento bancario garantito, per un importo massimo di Euro 2,0 milioni, per il quale erano state avviate trattative con un primario Istituto finanziario non è più da considerarsi elemento essenziale ma rimane importante per poter consolidare l'indebitamento finanziario

a breve e ridurre lo scaduto, tributario e commerciale, esistente. Proseguono quindi le interlocuzioni, anche con il sostegno di un primario *advisor*, con gli Istituti Finanziari con lo scopo di reperire nuovi finanziamenti a medio termine garantiti e per i quali si è già ottenuta la pre-approvazione da parte di Mediocredito Centrale.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società ed il Gruppo di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata oltre al mantenimento delle linee di credito esistenti, al puntuale reperimento delle risorse finanziarie precedentemente descritte necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei *target* operativi e finanziari previsti nel Piano Aggiornato, che prevedono, peraltro, una generazione di flussi di cassa operativi positivi nel breve e medio termine.

Pur in presenza di significative e molteplici incertezze legate all'attuale situazione patrimoniale, all'ammontare significativo di debiti scaduti, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Aggiornato e alle modalità, tempistiche ed effettiva realizzabilità delle citate fonti di copertura finanziaria, tenuto conto dei segnali di ripresa evidenziati dalle performance operative degli ultimi mesi, e della ragionevole aspettativa che le risorse finanziarie rivenienti dal contratto sottoscritto con LDA Capital Limited avvengano con le tempistiche previste, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato 30 giugno 2021.

Per tale motivo, dunque, gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi significativi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Si fa presente che, per quanto riguarda la Relazione della Società di Revisione, a giudizio dei Revisori il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Nondimeno, nella sezione "*Richiamo di informativa*" della loro Relazione, i Revisori hanno richiamato l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori di Netweek S.p.A. nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato, nella quale si rilevano le incertezze sopra riportate e a fronte delle quali è stato comunque ritenuto ragionevole adottare, da parte degli Amministratori, il presupposto della continuità aziendale. I Revisori, in ogni caso, fanno presente che tale richiamo di informativa non comporta la formulazione di rilievi in relazione alle conclusioni contenute nella loro Relazione.

Si allega di seguito il testo integrale della citata relazione della società di revisione, già resa disponibile al pubblico in pari data presso la sede legale della Società in Via Campi, 29/L – 23087 Merate (LC), sul sito internet della società www.netweekspa.it (alla sezione Investitori → Bilanci e Relazioni) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *emarket storage* (all'indirizzo www.emarketstorage.com).

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS comma 2 DEL DLgs 24/2/1998 n. 58

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2021 e gli altri documenti sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Via Campi n. 29/L - 23807 Merate (LC), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società (<http://www.netweekspa.it> , Sezione Investitori → Bilanci e Relazioni).

* * *

Netweek S.p.A.
Massimo Cristofori
Investor Relator
Tel. 039-9989234
investor.relations@netweek.it

Netweek S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Agli Azionisti della

Netweek S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Netweek S.p.A. e controllate (il "Gruppo") al 30 giugno 2021.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2021.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Come indicato nella relazione intermedia sulla gestione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2021 presenta una perdita di 1,3 milioni e un patrimonio netto negativo di Euro 5,4 milioni, confermando pertanto il perdurare della situazione di deficit patrimoniale già manifestatesi nell'esercizio 2020.

Senza modificare le nostre conclusioni, si richiama quanto riportato al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale” dove gli Amministratori illustrano che, a livello consolidato, l’indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021, determinato secondo le nuove linee guida emanate dall’ESMA, ammonta ad Euro 6,1 milioni (Euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2020) e, come riportato dagli Amministratori nella relazione finanziaria annuale, il Gruppo evidenzia debiti scaduti per importi rilevanti e versa in una situazione di forte tensione finanziaria a causa (i) dell’elevato grado di indebitamento a breve termine e (ii) degli andamenti negativi consuntivati, seppur in continuo miglioramento rispetto ai periodi precedenti.

Come illustrato dagli Amministratori, gli stessi in sede di redazione del bilancio consolidato 2020 hanno provveduto a formulare un nuovo piano industriale per il periodo 2021-2024, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2021 (il “Piano Aggiornato”). In particolare, il Piano Aggiornato, assume che le linee di credito del Gruppo siano rinnovate, indica un fabbisogno finanziario per il secondo semestre 2021 pari a circa 1,1 milioni e un ulteriore fabbisogno finanziario per i successivi sei mesi pari a circa Euro 1,4 milioni.

Gli Amministratori informano che, nel definire la copertura del fabbisogno finanziario di breve periodo, sono state considerate le seguenti ipotesi: (i) Euro 0,8 milioni derivanti dall’accordo siglato a inizio 2021 con LDA Capital Limited per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Netweek, fino ad un controvalore massimo di Euro 2 milioni nell’arco di 36 mesi a decorrere da maggio 2021 (ii) Euro 1,3 milioni provenienti dall’azionista di riferimento nell’ambito di un accordo siglato tra quest’ultima e un fondo di investimento per la cessione di azioni Netweek, con riferimento al quale gli Amministratori riportano che l’azionista di riferimento ha sottoscritto un impegno a riversare a favore della Società un importo pari al 75% delle risorse finanziarie rivenienti dalla cessione delle azioni Netweek.

Al riguardo, gli Amministratori evidenziano l’esistenza di elementi di incertezza afferenti alla manifestazione temporale e al buon esito delle sopracitate operazioni di acquisizione di nuove risorse finanziarie. In particolare, per quanto riguarda i citati accordi sottoscritti fra Netweek e il fondo di investimento nonché tra l’azionista di riferimento e il medesimo fondo, gli Amministratori sottolineano che gli ammontari e le tempistiche di sottoscrizione o acquisto risultano contrattualmente legate all’andamento di borsa sia in termini di volumi sia in termini di quotazione e che, conseguentemente, le previsioni di reperimento di cassa formulate, seppur basate su assunzioni ragionevoli, possano non manifestarsi secondo i tempi e i valori preventivati.

Gli Amministratori evidenziano inoltre che il miglioramento dei flussi finanziari netti consuntivati nei primi otto mesi del 2021, rispetto a quanto previsto nel Piano, grazie soprattutto ad un contenimento del Capitale Circolante e alla dismissione di alcuni immobili, hanno ridotto il fabbisogno dei prossimi 12 mesi e di conseguenza le necessarie fonti di copertura. Di conseguenza il finanziamento bancario garantito, per un importo massimo di Euro 2,0 milioni, per il quale erano state avviate trattative con un primario Istituto finanziario non è più da considerarsi elemento essenziale ma rimane importante per poter consolidare l’indebitamento finanziario a breve e ridurre lo scaduto, tributario e commerciale, esistente. Proseguono quindi le interlocuzioni, anche con il sostegno di un primario advisor, con gli Istituti Finanziari con lo scopo di reperire nuovi finanziamenti a medio termine garantiti e per i quali si è già ottenuta la pre-approvazione da parte di Mediocredito Centrale.

L’insieme delle suddette circostanze unitamente alle altre incertezze descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, tra cui quelle correlate all’andamento macroeconomico e in particolare del PIL – e quindi anche del mercato pubblicitario ad esso fortemente correlato – che potrebbe risultare anche significativamente differente negli anni del Piano rispetto a quanto ipotizzato, hanno indotto gli stessi Amministratori a ritenere che sussistano significative e molteplici incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In tale contesto, gli Amministratori, pur in presenza di significative e molteplici incertezze legate all’attuale situazione patrimoniale, all’ammontare significativo di debiti scaduti, alla realizzazione degli obiettivi del

Piano Aggiornato e alle modalità, tempistiche ed effettiva realizzabilità delle citate fonti di copertura finanziaria, tenuto conto dei segnali di ripresa evidenziati dalle performance operative degli ultimi mesi, e della ragionevole aspettativa che le risorse finanziarie rivenienti dal contratto sottoscritto con LDA Capital Limited avvengano con le tempistiche previste, hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato 30 giugno 2021.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra riportato.

Milano, 30 settembre 2021

Audirevi S.p.A.



Antonio Cocco

Socio

Fine Comunicato n.0489-31

Numero di Pagine: 15